Azione Cattolica Vicentina

Viale Rodolfi, 14/16 – 36100 Vicenza
Tel. 0444-226530 - e-mail: segreteria@acvicenza.it - www.acvicenza.it

Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti "*santi della porta accanto*".

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022**, **ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere *"a cuore"* la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso "racconti" le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a "*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*": allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla "sventolare", per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione "**Summano**" del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro

ENRICO MAURI

VENERABILE

26 OTTOBRE 1883, BOSISIO PARINI (LECCO) - 10 MAGGIO 1967, SESTRI LEVANTE (GENOVA)

In AC. È il primo assistente nazionale della Gf e collabora direttamente con Armida Barelli.

Enrico Mauri nacque a Bosisio Parini, in provincia di Lecco e diocesi di Milano, il 26 ottobre 1883, da genitori di umile condizione. Quando aveva appena quaranta giorni di vita, rimase orfano di madre.
Il padre, di mestiere fuochista in una filanda di Villa Albese, decise quindi di affidare il piccolo Enrico a una famiglia di quel paese (l'attuale Albavilla).

Guidato da monsignor Giuseppe Villa, iniziò gli studi nel Seminario di Milano. Nel corso degli anni si ammalò a più riprese, particolarmente nelle vie respiratorie: ricevette anche l'Unzione degli Infermi, perché si temeva per la sua vita. A diciott'anni perse anche il padre.

Fu ordinato sacerdote il 13 giugno 1908 dal cardinal Andrea Carlo Ferrari, Arcivescovo di Milano. Nel 1916 rientrò in Milano e divenne membro degli Oblati dei Santi Ambrogio e Carlo, ossia sacerdoti legati all'Arcivescovo di Milano da uno speciale vincolo di obbedienza, destinati nelle parrocchie dove c'è carenza di clero o dove sono in atto situazioni difficili.

Don Enrico venne subito mandato come viceparroco nella nascente parrocchia di San Gregorio Magno a Milano. Qui gettò le basi della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, istituendo il primo gruppo che in seguito fu animato da Armida Barelli (prossima beata il 30 aprile 2022).

È stato di fatto il primo assistente nazionale della GF, collaboratore diretto di Armida Barelli.

Contemporaneamente Fondò l'Associazione Nazionale "Madri e Vedove dei Caduti", sempre nella parrocchia di San Gregorio Magno. L'associazione ricevette l'appoggio di papa Benedetto XV e, in breve tempo, raggiunse trecentomila adesioni.

Fu anche incaricato di seguire per l'Italia l'Opera San Pietro Apostolo per il Clero Indigeno, dal 1922 al 1929.
Nello stesso 1922 avviò l'Opera Madonnina del Grappa, sempre per le vedove e gli orfani. Sede dell'Opera fu una villa da lui stesso acquistata, inizialmente come casa di riposo per le vedove anziane, a Sestri Levante. Padre Mauri basò la propria Opera sull'Adorazione Eucaristica quotidiana.

Primo frutto della sua contemplazione in azione fu l'attuale Istituto Secolare delle Oblate di Cristo Re, di diritto pontificio dal 1966.

Promosse anche il Centro di Spiritualità annesso alla sede dell'Opera, per sacerdoti, religiosi e coppie di sposi.

Nel 1960 fu colpito da infarto, ma si spense sette anni dopo, il 10 maggio.
Le spoglie mortali di padre Mauri riposano nella cripta del Tempio-Santuario dell'Opera Madonnina del Grappa, a Sestri Levante.

Il 19 maggio 2018 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto che lo dichiarava Venerabile.

Di lui han detto ...

Padre Mauri fu essenzialmente un apostolo della santità e, come diremmo oggi, un maestro e una guida di spiritualità per quanti vissero accanto a lui o gravitarono attorno alle persone e alle realtà che composero la sua opera apostolica. Fu essenzialmente un apostolo di questo cammino spirituale, tanto da dedicare ad esso le proprie energie, spesso infragilite da una salute incerta. Dotato di intuizione e di riflessione, non fu tuttavia uno scrittore, né un teologo, ma essenzialmente un pastore, desideroso che quanti lo avvicinavano potessero incontrare Cristo e iniziare, approfondire, perfezionare un cammino di vita e di intimità con Lui

(Vito Angiuli)

Per scoprire il testimone…idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.
- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierrini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzI)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI
- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell/e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE
- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 …) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).